

Linee di saldatura ad hoc per il filo

di Leonardo Testi

PER SODDISFARE LE NECESSITÀ SEMPRE PIÙ SPECIFICHE DELLA CLIENTELA LE IMPRESE MECCANICHE OGGI REALIZZANO MACCHINARI PERSONALIZZATI ASSISTENDO LA COMMITENZA NELLA FASE DELLA PROGETTAZIONE. LO SPIEGA GAIA FRIGERIO

Il mercato meccanico oggi richiede elevata qualità e flessibilità produttiva, oltre che automazione completa. «Con la creatività tipica italiana e alto ingegno tecnico, Froma non produce macchine standard o a catalogo, ma esclusivamente impianti full custom su commessa, sulla base del disegno del prodotto finale e il livello produttivo giornaliero o annuo, in configurazione sia full automatic oppure semiautomatic. Ogni progetto è una realizzazione ad hoc per soddisfare il cliente più esigente in fatto di automazione e personalizzazione» spiega Gaia Frigerio, general director di Froma, azienda specializzata in impianti speciali per la piegatura e la saldatura del filo metallico, operante dal 1967 a Valmadrera (Lecco) vicino al Lago di Como.

Grazie ai propri uffici tecnici, Froma può aggiungere innovazione tecnologica a ogni impianto realizzato.

«Nella sede storica sono realizzate le progettazioni meccaniche, elettriche e software, e la costruzione dell'impianto con attenzione e cura in tutti i dettagli. Tutti gli impianti sono testati in casa da personale Froma specializzato, fino alla convalida da parte del cliente del raggiungimento delle performance contrattuali prima di procedere con la spedizione e installazione della linea. Grazie anche all'attenzione dedicata a questa delicata fase, a una forte componente meccanica e razionalità nello studio del processo produttivo, le macchine Froma sono note per le alte performance e affidabilità nel tempo».

Qual è il vostro settore di riferimento e quanto l'azienda è orientata al-



l'estero?

«Le ridotte dimensioni aziendali – un'affiatata squadra composta da poco più di 20 persone –, una solida rete di collaboratori esterni e fornitori consentono a Froma di soddisfare le esigenze più complesse nel settore del bianco, con flessibilità e collaborazione. La più che trentennale esperienza in prodotti sofisticati come i cestelli per lavastoviglie, permette ai clienti di avere accesso a un attento supporto nella industrializzazione dei prodotti. Froma lavora a circa il 95 per cento per l'estero, principalmente Europa, Turchia, Cina e Usa, confrontandosi con clienti multinazionali, a loro volta leader nei rispettivi settori o fornitori dei più grandi marchi del settore del bianco».

Froma è stata fondata da suo padre che l'ha guidata fino al 2015. Cosa ha rappresentato questo cambiamento al vertice in termini di innovazione?

«Il passaggio generazionale ha segnato una fase di sviluppo dell'azienda sia da un punto di vista organizzativo sia di restyling di prodotti. A tutela e rafforzamento della natura artigianale che ha sempre caratterizzato Froma, la struttura aziendale si è evoluta in una forma più formalizzata e orientata al processo, che ha consentito di mantenere alti gli standard di precisione e solidità degli impianti. Inoltre, annualmente sono definiti obiettivi e relativi programmi di ricerca e sviluppo specifici in ambiente meccanico ed elettrico. In questo senso, i più em-

Gaia Frigerio, general director della Froma di Valmadrera (Lc) - www.froma.it

blematici nel corso di questi cinque anni sono stati: l'implementazione di automazione su base Siemens con Tia Portal e plc S1500 (in aggiunta alla tradizionale Froma con Saia Burgess Control), la realizzazione di un impianto a elevata flessibilità e ridotti tempi di cambio formato (21 varianti differenti di prodotto con tempi di cambio formato dai 5 ai 75 minuti, in base al modello in uscita e quale in ingresso in macchina), l'integrazione completa di un braccio robotico per l'handling all'interno del processo produttivo automatico».

Come l'azienda sta affrontando la pandemia e come si prepara al futuro?

«L'emergenza Covid-19 ha rappresentato un'ulteriore complicazione in un 2020 di generale rallentamento degli investimenti in modo trasversale a settori economici e industriali a livello globale. In azienda abbiamo vissuto – e stiamo vivendo – questa esperienza con umana apprensione per i propri dipendenti e relativi familiari, tuttavia dalle prime fasi della pandemia sta affrontando questo periodo come un tempo di riflessione e riorganizzazione interna per “fare meglio ciò che già facciamo”. Infatti, abbiamo investito e modificato il comparto logistico interno sia assegnando risorse specifiche sia redistribuendo gli spazi, avviando un progetto di informatizzazione e gestione formalizzata di processi interni tramite un software integrato Erp, prevedendo formazione specifica su figure chiave per incrementare le soft skill e implementando l'organico dove necessario. Con la speranza di uscire presto dall'attuale crisi globale, teniamo lo sguardo volto verso il futuro e le innumerevoli opportunità che si presenteranno, come abbiamo fatto nelle molte prove più o meno complicate che abbiamo affrontato e risolto con successo lungo i nostri 53 anni di storia. Questo ultimo anno sta rappresentando per noi un momento di piena ripresa del ritmo produttivo. I nostri clienti stanno dimostrando grande interesse a operare con importanti investimenti, soprattutto in mercati come Usa e Turchia».

UNA STORIA CHE CONTINUA

Per più di 50 anni Froma ha progettato e costruito macchine e impianti per l'industria del filo, in particolare saldatrici, linee automatiche dedicate per articoli in filo metallico e altre macchine complementari. Fu fondata da Riccardo Frigerio nel 1967 e da lui diretta fino al 2015. Oggi l'azienda è guidata da Gaia Frigerio, mantenendo il grande impegno professionale e i solidi valori trasmessi dal padre.

